
STRUTTURA E OBIETTIVI DEL CORSO

Con i recenti progressi tecnologici ed il sempre maggior apporto dell'informatica in campo ambientale si è diffusa l'applicazione di modelli matematico-statistici nell'analisi di rischio. L'utilizzo di software commerciali per l'analisi di rischio richiede però un'attenta analisi per evitare di applicare modelli le cui ipotesi fondanti non corrispondono alle reali condizioni dei sistemi in esame.

Quando ci si trova di fronte a risultati contraddittori o troppo cautelativi, la scelta che si fa è quella di ricorrere al monitoraggio, realizzando spesso indagini a tappeto che forniscono una grande quantità di dati. Frequentemente l'aumento del numero di misure non porta ad un effettivo miglioramento del risultato, anzi, spesso, comporta una maggior difficoltà nell'analizzare tali informazioni, che richiedono nella maggior parte dei casi ulteriori elaborazioni modellistiche, oltre ad una inutile spesa. Questo scenario, che si è spesso riproposto negli ultimi anni, sta portando Enti ed operatori a riconsiderare i criteri dell'Analisi di Rischio, o meglio dei risultati che questa propone.

Un approccio scientifico corretto richiede che: se un sistema presenta un alto grado di complessità, deve crescere non solo il volume e la qualità delle informazioni che si hanno su di esso, ma anche il grado di accuratezza del modello che si usa per descriverlo.

Il corso, di conseguenza, si pone i seguenti obiettivi formativi:

1. analizzare differenti tipologie di modelli sia per il comparto aria che per quello acque identificando criticità e punti di forza di modelli innovativi per l'analisi di rischio;
2. promuovere un approccio graduale, nell'analisi di rischio e nel monitoraggio, che consenta di dosare al meglio le risorse da investire a seconda del grado di complessità del problema;
3. presentare linee guida e casi di studio fornendo soluzioni e materiale di approfondimento.



Limiti e opportunità nell'utilizzo di modelli evoluti nell'Analisi di Rischio per i siti contaminati

26 MAGGIO 2016
e
8 GIUGNO 2016

UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO
VIA MANGIAGALLI, 31 - MILANO
AULA MB E MA

RIFERIMENTI

Segreteria organizzativa:

Ordine dei Geologi della Lombardia

Tel.: 02 66981130

Posta elettronica: segreteria@geolomb.it

IN COLLABORAZIONE CON ARPA



Limiti ed opportunità nell'utilizzo di modelli evoluti nell'Analisi di Rischio per i siti contaminati.

METODOLOGIA

L'attività formativa sarà caratterizzata sia da momenti di docenza frontale sia da momenti di confronto e condivisione dei contenuti, volti a favorire un dialogo interistituzionale ed una possibilità di approfondimento.

LA COLLABORAZIONE CON SCUOLA AMBIENTE DI ARPA LOMBARDIA

Dal 2012 ARPA Lombardia, contando sulla professionalità di un corpo docente ARPA selezionato ed esperto, ha creato la Scuola per l'Ambiente come strumento per diffondere cultura e regole comuni nel campo della protezione ambientale, della sua legislazione, delle sue norme tecniche ed amministrative. Le azioni formative si rivolgono principalmente agli Enti pubblici, agli Ordini e alle Associazioni di categoria.

MATERIALE DIDATTICO

A ciascun partecipante verrà fornito il materiale didattico a cura dei docenti.

VALUTAZIONE DI GRADIMENTO

Al termine della giornata formativa verrà proposto un questionario che permetterà ai partecipanti di esprimere il loro grado di soddisfazione insieme ad eventuali criticità e proposte di miglioramento.

CERTIFICAZIONE

A fine corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per il corso verrà inoltrata domanda di accreditamento ai fini APC (richiesti 6 crediti a giornata)

I° GIORNATA - 26 MAGGIO 2016 - AULA MB

9:00 - 9:30 - Accreditamento Partecipanti

Presentazione della I^ giornata

Percorso vapori: dalla misura all'interpretazione del dato

9:30 - 10:15 - Aggiornamento sulle linee guida di ARPA Lombardia per il monitoraggio dei gas interstiziali.
M. Torretta, S. Puricelli - ARPA Lombardia

10:15 - 11:00 - Evoluzione delle linee guida stato dell'arte. Vincoli e opportunità di un approccio progressivo.
Prof. Ing. R. Baciocchi - Università di Roma Tor Vergata

11:00 - 11:45 - Modellazione della dispersione in atmosfera di contaminanti gassosi rilasciati dai suoli: un nuovo approccio basato su modelli data-driven.
Dott. M. Favaron - ServiziTerritorio

11:45 - 12:30 - L'utilizzo dei dati di monitoraggio di aeriformi per la valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati: l'esperienza di ISPRA.
Dott. A. Vecchio - ISPRA - Dip. Difesa del Suolo: Settore Sitolgia

12:30 - 14:00 - Pausa Pranzo

14:00 - 14:30 - Misure di flusso emissivo al suolo mediante Flux Chamber.
Prof. S. Saponaro, Dott. E. Sezenna, Politecnico di Milano

14:30 - 15:00 - Verifica dei risultati modellistici mediante misure dirette con Flux Chamber.
A. Lo Monaco, R. Emiliani, Del Carlo, Melandri, Ballardini, Marroni - ARPA Emilia Romagna

15:00 - 15:30 - Confronto diretto tra misure di soil gas e misure outdoor: il caso del mercurio.
Dott. D. Casabianca - Copernico Srl

15:30 - 16:30 - Domande, discussione e casi pratici

II° GIORNATA - 8 GIUGNO 2016 AULA MA

9:00 - 9:30 - Accreditamento Partecipanti

Presentazione della II^ giornata

Percorso Lisciviazione e trasporto in falda

9:30 - 10:15 - Stato dell'arte della modellistica numerica e statistica applicata al trasporto in falda dei contaminanti.
Prof. G.P. Beretta, Università degli Studi di Milano

10:15 - 11:00 - Test di cessione: il caso delle matrici di riporto.
M. Torretta, S. Puricelli - ARPA Lombardia

11:00 - 11:45 - I parametri che governano la lisciviazione e il trasporto: misure di campo e test di laboratorio.
Dott. G. D'Agostino

11:45 - 12:30 - Test di campo per l'acquisizione di parametri sitospecifici.
Prof. P. Fabbri - Università degli Studi di Padova

12:30 - 14:00 - Pausa Pranzo

Dalla misura all'utilizzo del dato: casi di studio

14:00 - 14:30 - Casi di applicazione dei modelli di flusso e trasporto all'analisi di rischio
Ing. Chiara Alberti - FW-AMEC, Ing. Dario Rigamonti - Tethys

14:30 - 15:30 - Progettazione di una barriera idraulica e verifica dei parametri di degradazione .
Dott. Geol. G. Porto - Copernico Srl

15:30 - 16:30 - Domande, discussione e casi pratici

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Per iscriversi è necessario inviare via email la scheda di iscrizione compilata alla segreteria organizzativa (segreteria@geolomb.it) **entro venerdì 20 maggio**.

Il corso è aperto a tutti fino ad esaurimento dei posti disponibili, con precedenza agli Iscritti all'OGL.